Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 D. Lgs. n° 81/08)

Committente:

COMUNE DI CERIA

Appaltatore:

...

(secondo l'esito gara)

Oggetto dei lavori

- a) Consegna pasti ai plessi scolastici interessati dal servizio di ristorazione scolastica e al centro diurno per minori.**
- b) Consegna derrate al crudo all'asilo nido comunale.**
- c) Distribuzione pasti nei plessi scolastici interessati dal servizio di ristorazione scolastica.**

APPROVAZIONE	FIRME PER PRESA VISIONE	
Per il Committente:	Pozzani Paolo	Firma...
Per l'Appaltatore:	...	Firma ...

Allegati:

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.

PREMESSA E LIMITI D'INTERVENTO

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa, per ogni tipo di lavoro, al fine di eliminare le interferenze, in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08.

"3 Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- 1 - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2 - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Si provvederà inoltre a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:

- 1 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Prima dell'affidamento delle attività, si provvederà:

- 1 - a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- 2 - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 92 D.Lgs. 81/08 .

Il presente documento è stato redatto dal funzionario facente funzioni nella fattispecie di datore di lavoro dell'azienda committente, a seguito delle informazioni inoltrate dall'azienda appaltatrice ed a seguito della riunione di coordinamento e dovrà essere aggiornato ogni volta a seguito di variazioni delle modalità di svolgimento delle attività da parte del Committente e dell'Appaltatore nonché ogni volta verranno mutate le condizioni di sicurezza.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore del servizio ovvero il Committente potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

DATI GENERALI

Anagrafiche aziendali

	COMMITTENTE	APPALTATORE
RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CERA	... (come da esito di gara)
INDIRIZZO	Via XXV Aprile n. 52, Cerea	
NUMERO TELEFONO	0442 80055	
NUMERO FAX	0442 1850213	
E-MAIL	info@cerea.net	
ATTIVITÀ SVOLTA	Amministrazione pubblica locale	Azienda di servizi in materia di ristorazione scolastica
POSIZIONE INAIL		
POSIZIONE INPS		
N° ADDETTI PRESENTI PRESSO LA	66	
ORARIO DI LAVORO	GIORNALIERO	GIORNALIERO

Dati dell'Istituto Comprensivo "F.lli Sommariva" – Cerea.

Si riportano di seguito i dati dell'Istituto Comprensivo "F.lli Sommariva" di Cerea, in quanto le attività previste dal contratto di concessione verranno effettuate prevalentemente presso le seguenti scuole dell'Istituto:

<u>STRUTTURE:</u>
Scuola dell'Infanzia di San Vito
Scuola dell'Infanzia "Villaggio Trieste"
Scuola dell'Infanzia della frazione di Cherubine
Scuola Primaria a tempo pieno della frazione di Cherubine
Scuola Primaria della frazione di Asparetto

ISTITUTO COMPRENSIVO "F.LLI SOMMARIVA" - CERIA	
P.Iva	
Codice Fiscale	
Sede Legale	
N. di telefono	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico competente	

Organigrammi della sicurezza

	COMMITTENTE	APPALTATORE
DATORE DI LAVORO	Paolo Pozzani	... (come da esito di gara)
R.S.P.P.		
R.L.S.	MARISA D'ALESSI	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA CANEVA Marzia	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	GIRALDI GIANNI	
	BISSOLI GIORGIO	
	BOLOGNA ORIETTA	

	BOZZOLIN SILVANA	
	BALDI ERIKA	
	FABEN MAURIZIA	
	TARANA ALESSIA	
	MINOZZO PAOLA	
	TAROCCO FIORELLA	
ADDETTI ANTINCENDIO	ANNAMARIA GHEDINI	
	MONICA ZAGO	
	LUISA FORIGO	
	FIORELLA TAROCCO	
	PIETRO FORESTI	
	BIGARDI SABRINA	
	VICENTINI GIUSEPPE	

Dati degli ambienti di lavoro interessati dalle lavorazioni a rischio di interferenza

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO	Plessi scolastici, centro diurno per minori, asilo nido: sul territorio comunale di Cerea.
DESCRIZIONE DELLE AREE OPERATIVE	All'interno dei luoghi di lavoro interessati dal servizio di ristorazione scolastica, gli addetti operano nelle seguenti aree: 1. Plessi scolastici: vedi sopra, alla voce STRUTTURE (per consegna pasti e distribuzione pasti). 2. Centro diurno per minori "Grillo Parlante" (per consegna pasti). 3. Asilo Nido comunale di Via Pascoli a San Vito (per consegna derrate al crudo).
DURATA DELL'APPALTO	Fino ad agosto 2021.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la concessione del servizio di ristorazione scolastica in tutte le sue diverse fasi dalla produzione all'erogazione dei pasti; peraltro, per quanto concerne la specifica fase della distribuzione dei pasti nei refettori e il riordino dei locali valgono le precisazioni più oltre indicate.

La concessione prevede in via necessaria:

- a) L'approvvigionamento e lo stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla realizzazione dei menù;
- b) la produzione dei pasti con legume "fresco-caldo" (fatte salve le eccezioni ammesse) di norma in multiporzione agli alunni ed agli adulti autorizzati che frequentano o svolgono la loro attività presso le strutture scolastiche e nel "servizio supplementare" più oltre indicato;
- c) il trasporto dei pasti dal Centro di cottura ai vari plessi scolastici interessati al servizio;
- d) la distribuzione con scodellamento, laddove richiesto;
- e) il lavaggio e la sanificazione delle stoviglie;
- f) l'acquisto dei prodotti per la pulizia delle stoviglie e degli utensili direttamente connessi al servizio;
- g) la sola fornitura di derrate al crudo all'Asilo Nido comunale;
- h) il coordinamento e la gestione complessiva del servizio;
- i) la fornitura dell'insieme delle stoviglie.

Il servizio di distribuzione/scodellamento dei pasti nei refettori scolastici e di riordino dei locali non e' contemplato in misura completa nel contesto della concessione: e' infatti previsto anche l'intervento del personale scolastico a parziale svolgimento di tali prestazioni.

LOCALI E SPAZI DI INTERESSE PER LE INTERFERENZE:

- transito fra cancelli d'ingresso e accessi alle strutture;
- passaggi fra punti di arrivo dei mezzi di trasporto e locali di porzionamento;
- locali di porzionamento;
- locali di distribuzione e mensa.

LAVORAZIONI AFFIDATE IN APPALTO	Sì	No
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X	
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	X	
Previsti interventi sugli impianti		X
Previsti interventi murari		X
Consegna, deposito materiali e lavorazioni all'interno di un'area delimitata	X	
Esecuzione durante l'orario di lavoro dei lavoratori del personale comunale e statale	X	
Previsto orario notturno		X
Prevista chiusura di percorsi o di parti dell'edificio		X
Previsto uso di attrezzature o macchinari propri	X	
Uso di piattaforme elevatrici		X
Previsto uso di fiamme libere		X
Uso di sostanze chimiche		X
Previsto contatto con materiale biologici		X
Prevista produzione di polveri		X
Movimentazione manuale di carichi	X	

Movimentazione di carichi con ausilio di macchinari		X
Produzione di rumore		X
Uso e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili		X
Gli interventi comportano riduzione temporanea di accessibilità per utenti diversamente abili		X
Previste interruzioni delle utenze a causa delle lavorazioni affidate in appalto		X

Descrizione delle attività svolte dall'appaltatore nei luoghi di lavoro della Committenza

Cosa fanno gli addetti		Con che cosa?		Dove?			
n°	Fase lavorativa	Macchine/attrezzature	Sostanze chimiche utilizzate e/o emesse	DPI	Sede	Reparto	
1	Consegna dei pasti alla struttura interessata.	Gli addetti effettuano la consegna dei pasti prodotti nel Centro di cottura di Aselogna. Devono entrare con proprio automezzo nell'area di pertinenza della struttura interessata e portare a mano i contenitori dei pasti all'interno della struttura.	Automezzi; consegna e deposito a mano.		Non sono usate o emesse sostanze chimiche.	Guanti da lavoro	Cerea
2	Distribuzione dei pasti presso la struttura interessata.	Gli addetti si occupano della porzionatura e distribuzione dei pasti ai singoli utenti.	Utensili manuali da cucina.		Non sono usate o emesse sostanze chimiche.	Grembiuli appositi	Cerea
3	Consegna derrate al crudo all'asilo nido comunale	Gli addetti si occupano della consegna di prodotti alimentari non lavorati e non cucinati ("al crudo") all'asilo nido comunale del quartiere di San Vito.	Automezzi		Non sono usate o emesse sostanze chimiche.	Guanti da lavoro	Cerea

I rischi presenti negli ambienti in cui l'appaltatore si troverà ad operare sono così sintetizzabili:

Rischio	Rischi dovuti a:	Elemento specifico di valutazione / Misure di prevenzione e protezione
Elettrico	-Elementi in tensione Utenze elettriche Cavi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti dotati dei requisiti di sicurezza secondo normativa vigente. In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente autorizzato. - Verificare con il committente che eventuali utenze elettriche usate per attività proprie dell'appaltatore siano compatibili con la potenza dell'impianto. - Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per non danneggiare. - Divieto di usare componenti elettriche o utenze che siano visibilmente danneggiate o in corso di riparazione.
Incendio ed emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivi antincendio - Misure generali di gestione emergenza - Ostruzione delle vie ed uscite di emergenza - Difficoltà di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle strutture previsti adeguato numero di estintori in posizione nota. - E' noto che in caso grave la chiamata d'emergenza ai Vigile del Fuoco è il 115.

		<ul style="list-style-type: none"> - I presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente controllati.
Tagli ed abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> - Porte e finestre - Arredo - Elementi strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di intervenire su strutture danneggiate, senza preventiva autorizzazione. - Eventuali pericoli vengono segnalati con adeguata cartellonistica.
Caduta di materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Immagazzinamento degli oggetti - Arredo 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di scaffalature ed arredi al servizio del personale. Vietato l'uso di dette scaffalature per stoccaggio di proprie attrezzature senza specifica autorizzazione.
Urti, colpi, impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature - Intralci al passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio. - Delimitazione/segregazione provvisoria dell'area di lavoro in caso di provvisoria presenza di lavorazioni di altre ditte.
Scivolamento e cadute	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature - Intralcio al passaggio - Sversamento accidentale di liquidi o materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - I cavi di collegamento di apparecchiature elettriche possono rappresentare pericolo di inciampo - La pavimentazione bagnata sarà segnalata con cartellonistica sino a normale ripristino.
Investimento con mezzi	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di automezzi e passanti 	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree esterne ai siti sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni. I pedoni devono percorrere i percorsi ad essi indicati.

EVENTUALI RISCHI SPECIFICI INDIVIDUATI O INTRODOTTI DALL'APPALTATORE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE ADOTTATE:

Rischio di interferenza nelle fasi lavorative.

L'INTERVENTO IN APPALTO SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL CICLO PRODUTTIVO DELLA COMMITTENTE ?	SI. Inoltre: all'interno delle aree di servizio del personale scolastico
SE SI IN QUALI FASI LAVORATIVE?	Le stesse riportate più sopra
SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?	NO, allo stato attuale delle previsioni.
SE SI CHE TIPO DI LAVORAZIONI E CON CHE ALTRE DITTE APPALTATRICI?	...

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Vengono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico.

NEI PLESSI SCOLASTICI INTERESSATI DAL SERVIZIO:

Caratteristiche degli edifici	Sì	No
Edifici dotati di segnaletica per direzioni di fuga	X	
Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme		
Edifici dotati di presidi antincendio		
Edifici dotati di luci di emergenza		
Presenza di pubblico nelle sedi	X	
Edifici con presenza di minori	X	

Elenco dei lavoratori per l'appaltatore presenti presso l'azienda committente.

NOMINATIVO	FASI LAVORATIVE SVOLTE
...	CONSEGNA PASTI ALLE STRUTTURE INTERESSATE
...	CONSEGNA DERRATE AL CRUDO ALL'ASILO NIDO COMUNALE
...	DISTRIBUZIONE PASTI ALL'UTENZA

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si stimano i costi per garantire la sicurezza in tutte quelle attività che comportino un rischio da interferenza.

Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture e vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste.

A tal fine essi devono riguardare:

- Gli apprestamenti e opere provvisori
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale
- I mezzi e servizi di protezione collettiva
- Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva
- Formazione specifica e consulenza tecnica specifica

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori oggetto di contratto:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	COSTO DELLA SICUREZZA
Formazione, DPI, opere provvisori ecc. per l'insieme degli adempimenti stabiliti nel presente documento	€ 2.000,00 (duemila/00)

PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Modalità adottate per la valutazione dei rischi

Identificazione dei pericoli

L'identificazione dei pericoli presenti all'interno delle aree di lavoro avviene mediante:

- a) check-up dell'Azienda per rilevare carenze antinfortunistiche di ambienti e posti di lavoro, macchine, impianti, attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuale, segnaletica, ecc., in relazione alle tipologie di pericolo identificabili;
- b) analisi dei rischi legati alle mansioni così come svolte dai lavoratori;
- c) esame del registro degli infortuni;
- d) raccolta di informazioni ovvero esperienze direttamente dagli addetti o dai loro rappresentanti, circa eventi negativi accaduti nel passato. Tale fase è fondamentale per l'identificazione dei pericoli associati ad attività per le quali non sia possibile l'osservazione diretta (vedi punto b), in quanto ad andamento casuale (ad esempio attività di manutenzione, etc.)

Valutazione del rischio da interferenze

Per attribuire un valore ai rischi conseguenti ai pericoli individuati, si è tenuto conto della combinazione tra la probabilità con la quale l'evento possa verificarsi e la gravità dello stesso. Come da tabelle che seguono:

Grado di probabilità	Descrizione
Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno a seguito della concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi
Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi
Probabile	La mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili od in simili situazioni.

Grado di gravità	Descrizione
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Dalla combinazione del grado di probabilità e di gravità dell'evento, si può valutare il rischio come segue:

		Rischio		
		SCARSO	MEDIO	ALTO
Probabilità	Altamente Probabile	SCARSO	MEDIO	ALTO
	Probabile	SCARSO	MEDIO	MEDIO
	Poco Probabile	SCARSO	SCARSO	MEDIO
	Improbabile	NULLO	SCARSO	SCARSO
		Lieve	Medio	Grave
		Gravità		

L'entità del rischio determina le priorità con le quali condurre gli interventi di protezione e di prevenzione.

Individuazione dei fattori di rischio considerati

I rischi presenti nelle aree di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre grandi categorie:

A) Rischi per la Sicurezza dei Lavoratori

I Rischi per la Sicurezza dei lavoratori, o Rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, etc.).

Le cause di tali rischi sono da ricercare, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le sostanze o preparati impiegati, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, etc.

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI dovuti a:	Inquadramento territoriale, aree esterne e accessi
	Rischi di incidente rilevante
A)	Aree di transito interne
	Porte, vie e uscite di emergenza
	Spazi di lavoro interni e strutture
	Scale fisse e portatili, ponteggi, sistemi di accesso e posizionamento in quota
	Manipolazione manuale di oggetti
	Attrezzature manuali e portatili
	Macchine
	Immagazzinamento di oggetti
	Impianti Elettrici
	Attrezzature a pressione
	Reti, apparecchi di distribuzione gas e impianti termici
	Mezzi di sollevamento e trasporto
	Rischi d'incendio ed esplosione
	Rischi per la presenza di esplosivi
	Sostanze pericolose

B) Rischi per la Salute dei Lavoratori

I Rischi per la salute, o Rischi igienico - ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto.

Le cause di tali rischi sono da ricercare nell'insorgenza di non idonee condizioni igienico - ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni, (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative.

B)	RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI dovuti a: (Rischi di natura igienica - ambientale)	Rischi chimici per la salute Esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni Esposizione ad amianto Esposizione ad agenti biologici Ventilazione dei locali di lavoro ed inquinamento indoor Microclima termico Illuminazione Esposizione a rumore Esposizione a vibrazioni Esposizione a radiazioni ionizzanti Esposizione a radiazioni non ionizzanti Carico di lavoro fisico e movimentazione manuale dei carichi Lavoro ai videoterminali Servizi igienici ed igiene degli ambienti
-----------	---	---

C) Rischi Trasversali: fattori ergonomici, organizzativi e gestionali

Tali rischi, come evidenziato nella Guida della CEE per la sicurezza e la salute nelle PMI, sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il "rapporto" tra l'operatore e "l'organizzazione del lavoro" in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in un "quadro" di compatibilità ed interazioni che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo. La coerenza di tale "quadro", pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

C) FATTORI ERGONOMICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI dovuti a: (Rischi di tipo cosiddetto trasversale)	Fattori ergonomici
	Organizzazione del lavoro Pianificazione, gestione e controllo della sicurezza Informazione, Formazione e addestramento Partecipazione Istruzioni e procedure di lavoro Segnaletica Dispositivi di protezione individuale Sorveglianza sanitaria Gestione emergenze e pronto soccorso Controlli, manutenzioni, verifiche e collaudi

Studio ed individuazione delle misure di prevenzione

A seconda dei rischi di interferenza rilevati sono state individuate misure di prevenzione di carattere tecnico e/o organizzativo e/o procedurale e/o comportamentale a carico del Committente e/o dell'Appaltatore, tenendo in considerazione i principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminare i rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare prioritariamente provvedimenti di prevenzione e protezione collettiva rispetto all'uso dei dispositivi individuali di protezione.

Principali rischi da interferenza

Rischio	Rischi da interferenze	Valutazione e del rischio	Comportamenti da adottare da parte della ditta appaltatrice	Comportamenti da adottare da parte del committente
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">- uso improprio degli impianti- sovraccarichi e corto circuiti- elettrocuzioni, incendio e black out- accesso non autorizzato a locali ed armadi dell'impianto elettrico	LIEVE	<ul style="list-style-type: none">- Interventi su impianti elettrici solo da parte di personale idoneo e autorizzato- Tutti i lavori da eseguire dopo aver tolto la tensione ed impedire che essa sia riattivata accidentalmente- Il personale della ditta deve essere formato e addestrato all'uso di attrezzature e impianti elettrici- Vietato l'accesso non autorizzato a locali e	<ul style="list-style-type: none">- Chiudere quadri elettrici e verifica periodica dell'impiantistica- La ditta appaltatrice viene informata circa la presenza di impianti elettrici e autorizzata all'accesso dei locali degli

			<p>armadi contenenti impianti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali prolunghe mobili vanno sollevati da terra e protetti da apposite canaline passacavi o, se appoggiati al pavimento, protetti da appositi passacavi atti anche ad evitare inciampi. Consentito non installare dette protezioni solo per breve tempo ma sotto adeguata sorveglianza 	<p>impianti, se necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione degli impianti e verifiche secondo norme vigenti.
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di emergenza, mancata informazione circa la presenza di lavoratori della ditta appaltatrice - Ostruzione delle vie di fuga - Uso di sostanze infiammabili 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - La ditta appaltatrice informa il responsabile di sede della propria presenza e del momento di uscita dal luogo di lavoro - Obblighi: non fumare sul luogo di lavoro, non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza autorizzazione e senza aver preso le misure di sicurezza necessarie - Formazione specifica del personale della ditta appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente informa la ditta sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative. Il piano è reso disponibile in visione.
Tagli ed abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto accidentale con elementi taglienti e acuminati 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli attrezzi affilati o appuntiti, quando non in uso, devono essere riposti in custodie dedicate. - Gli attrezzi, specie se appuntiti o affilati, non vanno riposti nelle tasche degli indumenti da lavoro. - Quando non possibile evitare l'uso di attrezzature comportanti rischio, è reso esplicito ai lavoratori l'obbligo di avvalersi di dispositivi di protezione individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente informa la ditta appaltatrice che deve privilegiare l'uso di attrezzature di nuova costruzione con marchio CE e in ogni caso in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza.
Caduta di materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Immagazzinamento oggetti - Arredo 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - I materiali e le attrezzature vanno sempre riposti con cura e mai lasciati in posizioni di equilibrio precario - In caso di necessario esposizione al rischio, 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti mobili e scaffali per l'ordinata custodia delle attrezzature e materiali e comunque mai

			indossare il casco di protezione	in precario equilibrio
Urti, colpi, impatti, compressioni	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature - Intralci al passaggio 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno sempre riporre i materiali e/o le attrezzature all'interno delle aree dedicate e non intralciare le vie di passaggio - Delimitazione/segregazione provvisoria dell'area in caso di lavorazioni di altre ditte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere alla rimozione o spostamento di eventuali ostacoli che possano creare disagi alle lavorazioni.
Scivolamento e caduta a livello	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di caduta per ostacoli o pavimenti scivolosi a causa di sversamenti accidentali 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree oggetto d'intervento siano segnalate e delimitate - Attenzione e rispetto della segnaletica mobile segnalante il rischio - Prestare attenzione negli spostamenti all'interno dei locali interessati - Uso quali DPI delle scarpe antinfortunistiche antiscivolo - Non lasciare la zona di lavorazione con tracce di liquidi o altro senza darne comunicazione al personale - Non lasciare incustoditi rifiuti nei locali ove si opera - Apporre idonea segnaletica mobile - Eliminare lo sversamento in modo sollecito e, se necessario, con uso di idonei DPI 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare le aree a rischio caduta - Le vie di circolazione e le vie di fuga dovranno essere tenute sgombrare da materiali
Investimento con mezzi	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di altri veicoli in circolazione, manovra o fermi - Presenza di pedoni - Presenza di strutture 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice della strada e ai limiti di velocità (passo d'uomo) - Massima attenzione durante il transito - Uso di automezzi in buone condizioni e perfettamente funzionanti - In caso di difficoltà, farsi aiutare da collega esterno all'automezzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni, limitare il più possibile la contestuale presenza di automezzi della ditta appaltatrice e del committente

			<ul style="list-style-type: none"> - Usare solo automezzi di propria stretta competenza - Pedoni: camminare sul bordo dei piazzali - Massima attenzione Pedoni: durante transito e attraversamenti - Divieto di uso di auricolari per ascoltare musica e simili 	
Uso di attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile uso di attrezzature del committente da parte della ditta appaltatrice e viceversa - Possibili danni causati dalle attrezzature 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità ai requisiti di sicurezza e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche - Uso esclusivo da parte della ditta appaltatrice. - La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature e non lasciarle incustodite. - Uso di attrezzature di proprietà del committente solo se così previsto dagli accordi ed autorizzato in via esplicita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare il corretto uso delle attrezzature da parte dei dipendenti
Chimico	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile introduzione di sostanze chimiche pericolose 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - L'uso di sostanze chimiche da parte di imprese che operino negli edifici del committente deve avvenire mettendone a conoscenza il committente e secondo specifiche modalità operative indicate in schede di sicurezza e schede tecniche che dovranno essere presenti sul luogo - Divieto di acquisto e presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede. - Per quanto possibile, gli interventi con uso di sostanze chimiche saranno programmati in modo da non esporre persone terze al pericolo. - Divieto di miscelare fra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente, una volta informato delle lavorazioni che comportano l'uso di sostanze chimiche, provvederà ad attuare le misure adeguate in coordinamento con la ditta appaltatrice.

			<p>non correttamente etichettati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche vuoti, incustoditi. - I contenitori, una volta esaurite le sostanze contenute, devono essere smaltiti secondo norme vigenti. - Dovrà essere effettuata l'informazione per evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze. - Nel caso che una lavorazione preveda lo sviluppo di uno o più agenti – quali: polveri, fibre, inquinanti, fumi, gas ecc. – si opererà con la massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi. Operare in modo programmato e in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forza maggiore. - Effettuare un'accurata pulizia e rimozione dei rifiuti. 	
Rischi da presenza di altre imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Possibile interferenza tra lavoratori di varie imprese 	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - La ditta appaltatrice deve presentarsi al responsabile della sede interessata prima dell'inizio lavori e al termine di essi. - La ditta appaltatrice non deve usare le attrezzature del committente e di altre imprese eventualmente presenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. - Il committente informa le ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi. - Il committente avvisa le ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e stabilire le norme che attengono alla cooperazione e al coordinamento delle reciproche attività, per porre in essere misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze fra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi qui evidenziati sarà tempestivamente comunicata a cura del committente alla ditta appaltatrice.

Al fine di eliminare eventuali rischi di interferenze, il referente aziendale che gestisce l'appalto organizza un sopralluogo e una riunione di cooperazione e coordinamento, durante la quale le parti stabiliscono le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se il caso, provvedono ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, specie se in presenza di più imprese operanti sulla base di appalti diversi.

Ogni impresa appaltatrice deve comunicare i rischi portati all'interno delle sedi operative dalle proprie attività potenzialmente interferenti.

In occasione del sopralluogo e/o della riunione sarà resa disponibile alle imprese la documentazione aziendale in materia di sicurezza. Dovrà essere data copia di :

- Del presente documento unico detto DUVRI;
- Di altra eventuale documentazione utile in relazione alla tipologia dei lavori. Al termine del sopralluogo e/o della riunione verrà redatto un apposito verbale di riunione di cooperazione e coordinamento sottoscritto dalle parti, da consegnarsi in copia a ciascun interessato.

Il Comune di Cerea si riserva di effettuare controlli circa l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottando le azioni utili a ridurre le condizioni di rischio e procedendo a tempestiva segnalazione e contestazione dei fatti. In particolare saranno effettuate verifiche su variazioni intervenute nel personale addetto, anche se temporanee, anche richiedendo la dotazione per tutti i lavoratori del tesserino di riconoscimento.

Eventuali situazioni di pericolo o segnalazioni del mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte delle ditte terze o della ditta appaltatrice che mettano a rischio la salute e/o la sicurezza dei lavoratori dovranno essere tempestivamente comunicate al committente.

REGOLE DA RISPETTARE IN OGNI CASO:

- L'eventuale uso di attrezzature/impianti di proprietà del committente deve essere preventivamente autorizzato. Tutto il personale deve avere un'adeguata formazione ed informazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione relativi ai lavori di appalto.
- La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.

- Deve essere assicurato il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, le emissioni di rumori in dipendenza delle attività dell'appalto.
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica durante l'attività perché di ostacolo alla percezione di segnali d'allarme.
- Non fumare o non usare fiamme libere all'interno di locali chiusi, nell'area di deposito o in prossimità di sostanze infiammabili.
- Divieto all'appaltatore di accedere ai locali della sede del committente se non è prevista la sua presenza e in assenza di esplicita autorizzazione. Qualora si rendesse necessario per l'appaltatore accedere a locali o aree inizialmente non previste per le attività commissionate, l'appaltatore lo comunicherà al committente, motivando e operando per l'integrazione del coordinamento secondo necessità.
- Mantenere libere le vie di fuga ed evitare di depositare materiali davanti ai presidi antincendio e al di fuori delle aree previste.
- L'appaltatore deve dotare i propri lavoratori di idonei mezzi di protezione e deve informare convenientemente circa l'esposizione ai pericoli.
- Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare un pericolo, le aree interessate vanno delimitate con avvisatori adeguati e ben visibili.
- Segnalare immediatamente guasti o malfunzionamenti di attrezzature e/o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose.
- Rispettare sempre la segnaletica di sicurezza.
- Rispettare sempre la segnaletica stradale e in particolare: a) il divieto di accesso a personale non autorizzato; b) obbligo di motore spento durante lo scarico di merci; c) obbligo di fare attenzione ai pedoni; d) obbligo di procedere a passo d'uomo.
- Divieto di: a) fotografare o filmare all'interno delle aree aziendali; b) mangiare o bere al di fuori delle aree a ciò predisposte; c) versare nei lavandini o scaricare rifiuti nei WC.

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26, D.Lgs n. 81/2008 – Contratto di appalto o d'opera o di somministrazione)

In data allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e in riferimento all'incarico che l'impresa appaltatrice ha ricevuto dal committente in relazione al contratto di concessione del servizio di ristorazione scolastica, i sottoscritti, in rappresentanza delle parti Committente e Appaltatore, hanno effettuato un sopralluogo finalizzato all'esame delle zone in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare.

Al sopralluogo congiunto hanno partecipato:

Per il committente, Il sig. in qualità di

Per la ditta Appaltatrice, il sig. In qualità di della ditta
....., avente sede a all'indirizzo

DICHIARANO

- Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività appaltate;
- Di aver valutate congiuntamente i rischi di interferenze;
- Che l'impresa appaltatrice è stata informata degli eventuali rischi esistenti nell'area o nei locali, così che il rappresentante possa renderne edotti i dipendenti sui quali, per conto dell'appaltatrice, esercita direzione e sorveglianza;
- Di aver comunicato al committente quali siano i rischi che lo svolgimento delle attività della ditta appaltatrice potranno introdurre negli ambienti ove si svolgeranno le attività in oggetto.

Altre note:

.....

Resta inteso che il rappresentante dell'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al rappresentante del committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con attività del committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il Committente

.....

L'impresa appaltatrice

.....